

27



Partito Democratico  
Gruppo consiliare Pavia

Pavia, 16 Luglio 2012

**INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA  
IN MERITO A STRADA SCAGLIONA**

*Al Sindaco del Comune di Pavia*

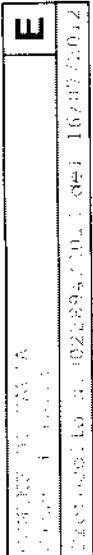
Il sottoscritto Fabio Castagna,

Il Piano Regolatore Generale vigente prevede un'area a verde privato interposta tra le attività produttive e l'abitato di Strada Scagliona ciononostante, in contrasto con gli strumenti urbanistici vigenti, quest'area è parte integrante delle attività produttive. A tutt'oggi per quanto riguarda la suddetta area non si è ancora provveduto al ripristino della destinazione d'uso prevista dal piano regolatore generale.

**CHIEDO DI SAPERE**

- 1) Le motivazioni del mancato ripristino della destinazione d'uso prevista dal P.R.G.

Fabio Castagna





Partito Democratico  
Gruppo consiliare Pavia

Pavia, 29 Agosto 2012

**INTERPELLANZA IN MERITO ALL'EVENTUALE FUORIUSCITA DAL PATTO DI STABILITA' INTERNO**

*Al Sindaco di Pavia*

Il sottoscritto,

venuto a conoscenza della possibilità che il Comune di Pavia fuoriesca dal Patto di Stabilità  
(articolo "La Provincia Pavese" del 29 Agosto 2012)

**CHIEDE DI SAPERE**

- Quali sono le motivazioni che spingono la Giunta Comunale a ritenere possibile la fuoriuscita di cui sopra?

Il Consigliere Comunale  
Fabio Castagna



2012 | 11

LA PROVINCIA PAVIA

Redazione: Viale Canton Ticino 16

Tel. 0382 434511 - Fax: 0382 475875 - 572

Numero verde Tel. 800 011 172

Abbonamenti Tel. 0376 303345

# Pavia

# PIRELLA

Viale Campallè, 95  
Pavia  
Telef. 0382 486.917

e-mail: cronacarpavia@provinciapavesi.it

## ALLARME BILANCI » I CONTI IN ROSSO

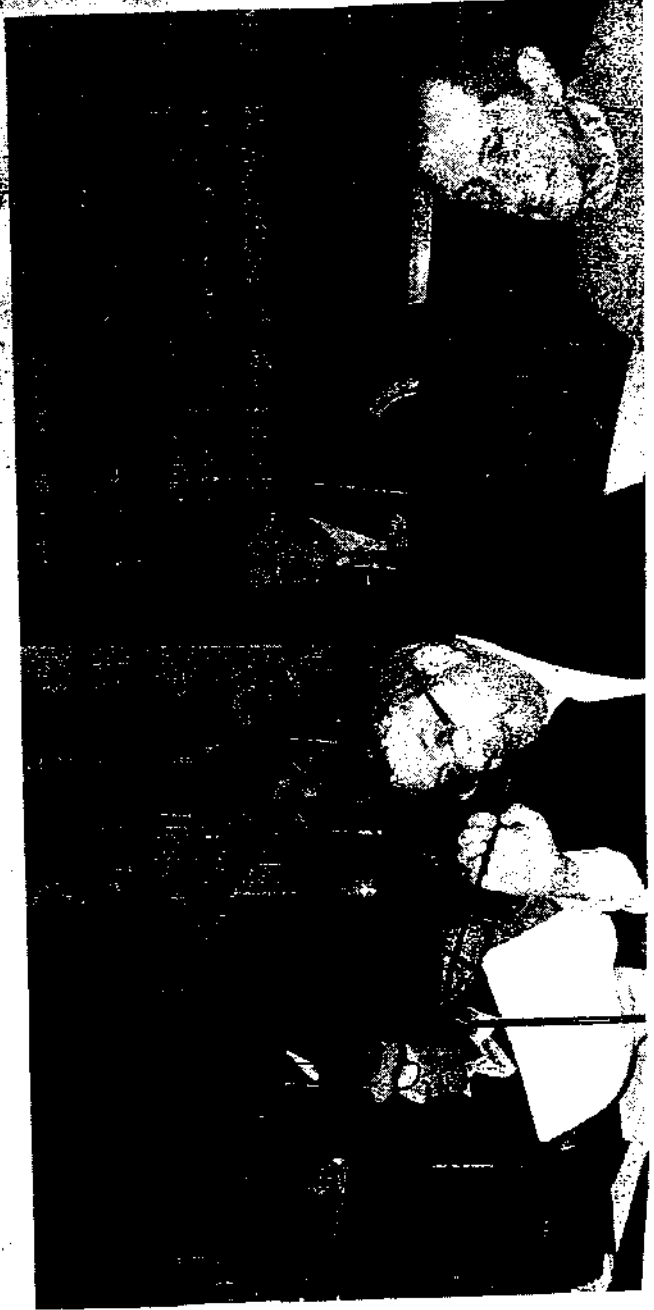
# Comune e Provincia sfiorano il Patto

Ultime speranze legate a vendita degli immobili di proprietà come le due farmacie comunali e l'ex caserma dei carabinieri

di **Fabrizio Merli**

PAVIA

Comune e Provincia infrangeranno il patto di stabilità. Se non è ancora una certezza aritmetica, poco ci manca, considerato che per rispettare i vincoli contabili sempre più stretti, i due enti dovrebbero riuscire a vendere beni o azioni di loro proprietà in questi ultimi mesi del 2012. E sino ad ora, l'interesse da parte di eventuali acquirenti non si è visto proprio. Una situazione che, purtroppo, a fine anno rischia di riguardare il 90 per cento dei Comuni italiani. Con in più il paradosso che il denaro, in Pavia ha da parte 25 milioni di euro che non può spendere. Dell'incubo-stabilità si è discusso, ieri mattina, in giunta,



Il patto di stabilità interno è l'accordo che lo Stato italiano ha assunto con gli altri Stati europei, in sede comunitaria, in base al quale anche i Comuni devono contribuire

EU UNICI AMMINISTRATORI  
Alessandro Cattaneo, nonostante tutto non abbandona il suo ottimismo. «Confido - dice - che entro la fine dell'anno riusciremo a vendere le due ex farmacie comunali, in via Aselli e viale Partigiani. Inoltre altri immobili del Comune hanno assunto un prezzo concorrenziale, come gli ex bagni pubblici di piazza Castello o un appartamento in via Bona di Savoia». L'ottimismo del primo cittadino, però, non può ignorare un dato di fatto: sino ad ora le aste pubbliche per la cessione dei beni sono andate deserte. Certo, può essere un trucco per andare a trattativa privata e fare così anche scendere il prezzo. Ma il rischio che le mancate cessioni siano legate alla crisi generalizzata è più che concreto. Cattaneo aggiunge che la sua amministrazione ha fatto tutto quanto poteva per la compressione della spesa: «Abbiamo tagliato i dirigenti e le consulenze. Il "Sole 24 ore" ci colloca tra i primi cinque Comuni che hanno ridotto le spese di rappresentanza. Per non dire del minore gettito derivante dall'urbanistica:

**ALESSANDRO CATTANEO**  
«Io confido ancora nella cessione dei bagni pubblici di piazza Castello e di un appartamento in via Bona di Savoia»



La giunta (al centro l'assessore al Bilancio, Massimo Validati) ha discusso ieri mattina dei problemi legati al rispetto del patto di stabilità interno

**FRANCESCO BRENDOLOSE**  
«Al nostro pacchetto di azioni della società Milano-Serravalle è già stato manifestato interesse da due fondi»



l'interesse suscitato dalla messa sul mercato degli immobili comunali. Ma lo sfioramento del patto di stabilità, stando così le cose, avrebbe effetti molto pesanti. Innanzi tutto, il Comune non potrebbe più effettuare alcuna assunzione per tutto il 2013; nemmeno quelle a tempo determinato. Poi non potrebbe stipulare

mutui per nuovi investimenti, gli enolamenti degli amministratori verrebbero decurtati del 30 per cento e, quel che è peggio, il Comune vedrebbe i trasferimenti dallo Stato decurtati di una somma pari a quella dell'eventuale sfioramento. In parole povere, la paralisia. Stessa situazione riguarderà la Provincia di Pavia. «L'ele-

mentistico nazionale, osservando, di anno in anno, regole sempre più restrittive. In quelle che mettono in difficoltà gli stessi Comuni nella realizzazione della programmata attività a favore della cittadinanza. Il meccanismo finisce sopra tutto sulla spesa per i lavori pubblici, ma negli ultimi anni le regole sono diventate sempre più difficili da rispettare da parte degli amministratori, senza contare il paradosso per cui enti con in cassa avanzi di amministrazione e anche spiccioli, non il possono spendere per il rispetto delle regole del patto di stabilità. Contro questa situazione, lo scorso luglio, a Pavia è stata organizzata una manifestazione che ha visto la presenza del presidente nazionale, del sindaco Cattaneo e di molti sindacati appartenenti a varie forze politiche. È stato anche consegnato al Prefetto un documento indirizzato al governo».

# Soldi per via Vittorio Emanuele

Stanziate i 439mila euro che serviranno per rifare la copertura in porfido



PAVIA

Ieri mattina sono stati ufficialmente stanziati i fondi necessari al rifacimento di via Vittorio Emanuele, la strada che collega piazza della Minerva alla stazione ferroviaria. «Si tratta di 439mila euro - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Greco - che serviranno per il rifacimento del fondo stradale. I lavori non potranno iniziare prima della prossima estate, perché richiedono un certo periodo di tempo per essere completati. Verrà utilizzata la stes-

plazza Minerva e in piazza Petrarca. Quindi, dei cubetti di porfido resi maggiormente stabili grazie all'utilizzo di una particolare resina». I soldi che verranno impiegati per via Vittorio Emanuele sono un residuo del 2013 sarà piazza Emanuele Filiberto. Nel frattempo, proseguono a tempo di record i lavori per il rifacimento di piazza Petrarca. Gli uffici comunali avevano garantito che l'opera sarebbe stata pronta prima dell'inizio della scuola, e potrebbe essere inau-

FORESTER E SUBARU FUORI MENTIRE



Consumo medio (litri/100km): ciclo urbano/extraurbano/misto: 10,9/6,9/8,4

**Gruppo SCORPI IDEA MOTORS**  
Via Turati, 11 - SAN MARTINO SICCOMARIO (PV) - Tel. 0382 496411  
www.grupposcorpi.it



Partito Democratico  
Gruppo consiliare Pavia

Pavia, 29 Agosto 2012

**INTERPELLANZA IN MERITO ALL'ALIENAZIONE DI IMMOBILI**

*Al Sindaco di Pavia*

Il sottoscritto,

venuto a conoscenza che le aste per l'alienazione di immobili sono andate deserte (articolo "La Provincia Pavese" del 9 Agosto 2012)

**CHIEDE DI SAPERE**

- In merito all'alienazione degli immobili come si intenda procedere (gara pubblica o trattativa privata)?
- Nell'ipotesi che si intenda procedere mediante trattativa privata quale variazione subirà il prezzo di vendita precedentemente proposto?

Il Consigliere Comunale

Fabio Castagna

U  
COMUNE DI PAVIA  
C.A.M. n. 1/2012  
Protocollo N. 402398/2012 del 29/08/2012

## «Siamo pronti a sfiorare il patto stabilita»

Il Comune, dopo le aste deserte per beni da 7 milioni di euro, riproporrà un bando: «Ma senza svendere»

di Marianna Bruschi

Email

PAVIA. «Non svenderemo né le farmacie né gli altri immobili: piuttosto siamo pronti a sfiorare il patto di stabilita». Lo dice il sindaco di Pavia Alessandro Cattaneo, e con lui gli assessori Greco e Valdati, patrimonio e bilancio. Una posizione politica che segue il fallimento delle due aste. Quella per vendere le due farmacie comunali, in via Aselli e viale Partigiani, e quella per diversi immobili tra cui gli ex bagni pubblici in piazza Castello, un appartamento in via Bona di Savoia, due negozi e un terreno agricolo. Valore totale: circa 7 milioni di euro. Che dovevano servire per far quadrare i conti del bilancio. Il Comune in questi giorni sta definendo cosa fare, gli assessori stanno incontrando e sarà così anche nei prossimi giorni, i dirigenti dei diversi settori coinvolti. I bandi saranno riproposti, ma si pone il problema del come. «I beni del Comune non devono essere svenduti, ci sarà un ribasso, ma non dobbiamo rischiare le speculazioni – dice l'assessore Luigi Greco che ha la delega al patrimonio – piuttosto sfioriamo il patto». Lo ribadisce anche l'assessore al bilancio Massimo Valdati. E il sindaco Alessandro Cattaneo. «Un sindaco è chiamato a tutelare la sicurezza dei bambini nelle scuole e a dare continuità ai servizi – dice Cattaneo – sono elementi molto più forti di un vincolo economico». Cattaneo lo dice in veste di sindaco ma anche di vice presidente dell'Anci, l'associazione nazionale dei comuni italiani. «Abbiamo anche firmato un documento in cui si dava mandato ai dirigenti dei servizi finanziari di ogni Comune di considerare che il rispetto del patto di stabilita può non essere la priorità, non è un atto dovuto». Sforare il patto di stabilita significa avere un taglio al fondo sperimentale di riequilibrio (un fondo triennale a gettito) proporzionale alla percentuale di sfioramento del patto. Ma anche il blocco delle assunzioni e il taglio del 30 per cento delle indennità di sindaco e assessori. «La nostra è una scelta politica – ribadisce il sindaco – non si svende il patrimonio. A livello nazionale abbiamo proposto di rivedere il meccanismo, c'è bisogno di fatti». Burocrazia più snella: svincolare gli immobili, avere le autorizzazioni dalla Soprintenza, un iter più snello, più veloce. «Sforare il patto significa dover recuperare l'anno seguente, ci sono grosse penalizzazioni – dice il sindaco – però è vero, siamo disposti a non rispettarlo. Ci chiedono di fare efficienza, ma abbiamo già tagliato abbastanza e chi ci rimette sono sempre i Comuni virtuosi. Noi abbiamo solo 30mila euro di consulenze, per esempio, cos'altro dobbiamo tagliare?»

su Twitter @MariannaBruschi

09 agosto 2012

30



COMUNE DI PAVIA  
CONSIGLIO COMUNALE

28244 08/08/2012  
Dott. Sgotto Raffaello

**OGGETTO: Interpellanza in merito alla gestione del problema  
sicurezza in centro storico**

Pavia, li 31/08/2012

Alla cortese attenzione di  
PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE  
Dott. Sgotto Raffaello

E

SINDACO  
Dott. Cattaneo Alessandro

I sottoscrittori di codesta istant question:

- A seguito delle numerose notizie di atti di vandalismo, deturpazione, disturbo della quiete pubblica e aggressioni occorse in alcune zone del centro storico
- A seguito della notizia pubblicata da La Provincia Pavese circa la presenza in alcune strade del centro storico di un pattugliamento privato teso appunto a garantire una maggiore tutela dell'ordine pubblico
- A seguito delle dichiarazioni apparse su La Provincia Pavese ed attribuite all'Assessore Galandra circa il «sostegno dell'Amministrazione Comunale a tale iniziativa»

Siamo a chiedere alla S.V. di riferire in Consiglio Comunale circa:

- In cosa consiste esattamente questo "servizio" di pattugliamento di alcune vie del centro storico
- chi è il committente di tale servizio
- a chi è stato affidato tale servizio
- cosa intende l'Assessore Galandra quando dice che l'Amministrazione Comunale "sostiene" tale iniziativa: fa riferimento ad un sostegno "materiale" oppure si limita ad un sostegno politico?
- Si conoscono le "regole d'ingaggio" di tale servizio di pattugliamento privato?
- E' intenzione dell'Amministrazione Comunale favorire il ricorso ad altre forme di pattugliamento privato laddove altri cittadini ne facciano richiesta? Oppure è intenzione dell'Amministrazione stessa dotarsi direttamente di un servizio di tal guisa?

F.to  
I Consiglieri Gruppo PD  
Ottini Davide

31



COMUNE DI PAVIA  
CONSIGLIO COMUNALE

28246 08/08/2012

**OGGETTO: Interpellanza in merito alle iniziative mirate a  
sopperire alla chiusura dei cinema a Pavia**

Pavia, li 31/08/2012

Alla cortese attenzione di  
PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE  
Dott. Sgotto Raffaello

E

SINDACO  
Dott. Cattaneo Alessandro

I sottoscrittori di codesta istant question:

- A seguito della recente notizia circa la chiusura del Cinema Ritz
- A seguito delle dichiarazioni del Sindaco in merito ed in riferimento alla disponibilità dell'Amministrazione ad ideare spazi di proposta cinematografica alternativi a quelli commerciali utilizzando struttura di proprietà comunale

Siamo a chiedere alla S.V. di riferire in Consiglio Comunale circa:

- la volontà dell'amministrazione di assumersi un chiaro impegno in tal senso concretizzando tale intento avviando al più presto un tavolo di lavoro in seno alla commissione cultura finalizzato appunto all'ideazione di un progetto-cinema per la nostra città

F.to  
I Consiglieri Gruppo PD  
Ottini Davide



32



23247 04/04/2012

COMUNE DI PAVIA  
CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Interpellanza in merito alle valutazioni occorse al tavolo di confronto tra Comune e OO.SS. in merito alla situazione occupazionale di Apolf**

Pavia, li 31/08/2012

Alla cortese attenzione di  
PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE  
Dott. Sgotto Raffaello

E

SINDACO  
Dott. Cattaneo Alessandro

I sottoscrittori di codesta istant question:

- A seguito di verbale dell'incontro in data 08 agosto 2011 tra APOLF, Comune, Provincia ed OO.SS.

Siamo a chiedere alla S.V. di riferire in Consiglio Comunale circa:

- quali siano i risultati della verifica promessa dal Presidente del Cda di APOLF circa la possibilità di finanziare stabilmente sul bilancio 2012 il maggior costo di 5bmila euro per l'assunzione con contratto a tempo determinato del personale precario

- se alla data odierna è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa che formalizzi l'accordo sulla stabilizzazione del personale precario e sul futuro assetto organizzativo dell'Agenzia. In caso affermativo cosa prevede tale protocollo in ordine all'eventuale coinvolgimento di soci privati

- in considerazione del fatto che nel Verbale è inserita una clausola che impegna le parti in causa a "facilitare le relazioni tra Enti Proprietari e lavoratori al fine che non siano avviate procedure di conflitto su situazioni pregresse", questo cosa comporterebbe circa gli accordi di cui sopra laddove i lavoratori precari di Apolf dovessero, anche individualmente, avviare o proseguire vertenze legali atte al riconoscimento di eventuali rapporti di lavoro dipendente simulato riferiti agli anni passati?

F.to

I Consiglieri Gruppo PD  
Ottini Davide



Partito Democratico  
Gruppo consiliare Pavia

Pavia, 4 Settembre 2012

**INTERPELLANZA IN MERITO ALL'AVVIO DI UN SERVIZIO DI "VIGILANTES" IN CENTRO STORICO**

*Al Sindaco di Pavia*

Il sottoscritto,

venuto a conoscenza dell'avvio di un servizio di "vigilantes" in Centro Storico (articolo "La Provincia Pavese" del 3 Settembre 2012)

**CHIEDE DI SAPERE**

- Questo servizio, che non si limita alla sorveglianza presso un locale specifico, è compatibile con le normative vigenti? Qualora lo sia su quali basi è compatibile?
- Un analogo servizio proposto dalla Polizia Locale quanto verrebbe a costare?
- L'Assessore Marco Galandra ha dichiarato ""Abbiamo ritenuto che valesse la pena sostenere questa iniziativa maturata a partire dai commercianti". In che forma il Comune ha manifestato il proprio sostegno a questa iniziativa?

**Il Consigliere Comunale**

**Fabio Castagna**

**E**  
 COMUNE DI PAVIA  
 Comune di Pavia  
 Protocollo N. 0838218/2012 del 05/09/2012

# La prima nottata dei vigilantes «Consi cerchiamo chi fa danni»



DI PAOLO RIBONDI

**Cade a terra**

**donna di 65 anni**

Una donna di 65 anni cade a terra poco dopo le nove in viale Argenteo. Una donna di 65 anni

# Sabato ha preso il via il servizio di sicurezza privata voluto dai commercianti del centro Movida tranquilla causa maltempio. Il Comune: «Presto altre iniziative in vista della notte bianca»

di Gabriele Cona

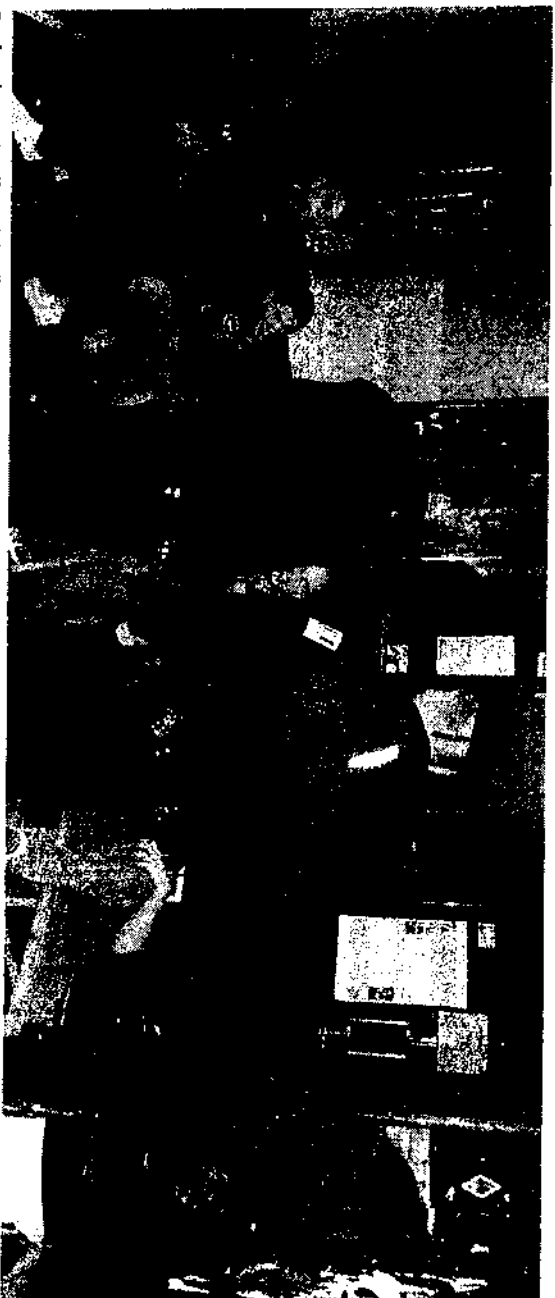
di PAVIA

Basco in vesta, anfibio ai piedi e fucile alla cintura. Di sicuro non passano inosservati i vigilantes voluti dagli esercenti del centro storico. Da sabato sera infatti gli operatori di un'agenzia privata tengono d'occhio la movida pavese, controllando le zone più calde: «Evitiamo i disordini», spiegato - e siamo disarmati. Ma possiamo intervenire in caso di bisogno, e contattare le forze dell'ordine». Abbiamo passato una notte con loro, nel primo giro "di pattuglia" tra piazza Duomo, via Bassolario e zone limitrofe.

L'appuntamento è per mezzanotte davanti al "New Street 29". «Ho lanciato le iniziative tra gli altri esercenti - spiega Mirko Quintino, il titolare del locale di Strada Nuova - La situazione infatti è arrivata a un punto insostenibile, soprattutto qui in vicolo San Sebastiano». Poco dopo arrivano i vigilantes. Sono in cinque, tutti vestiti di nero. In mano un foglio con l'indirizzo del locale che hanno aderito al servizio e con cui prendevano contatto durante la prima notte a Pavia.

Ed è certo sabato notte i nuovi vigilantes sono stati notati dai frequentatori della movida. «Ma così è successo?», si chiedono infatti i ragazzi fuori dai locali quando li vedono passare. Intanto il volume si abbassa. Qualcuno nasconde la bottiglia che aveva in mano. Qualcuno addirittura si albaniana. Qualcun'altro invece storce il naso: «Questi sono i famosi vigilantes? - chiede ironico un ventenne a un altro-. Mi sento già più sicuro...».

Gli operatori fanno finta di non sentirne, e da Strada Nuova passano in piazza Duomo. «Ghermo in coppie, e saremo sempre in contatto radio - spiega Al-



Per la prima notte di servizio gli operatori della "A1 security" hanno preso contatto con tutti i locali che hanno aderito al servizio di vigilanza



I vigilantes hanno pattugliato tutto il centro storico



Controlli anche in piazza Vittoria

berto, che ha 28 anni ed è il capo squadra - Non faremo nessun intervento diretto se non verbale e di dissuasione. E in caso di situazioni più critiche del ragazzo che fa la pipì contro il muro continueremo immediatamente le forze dell'ordine». Ness-

sun problema però sabato sera, quando la minaccia della pioggia ha spento la movida pavese. Il giro "di pattuglia" però continua in via Bassolario. «Non sapevo di questo nuovo servizio - dice il titolare del bar Fase di via Boccazza - ma voglio adoperare an-

che io». Insieme ai quattro operatori che ogni mercoledì, venerdì e sabato notte controlleranno le zone della movida, c'è anche il titolare della "A1 Security", la ditta a cui si sono rivolti i commercianti pavesi. «Siamo come telecamere umane», dice Marco

Lo Monaco, fondatore dell'azienda, un passato come addetto alla sicurezza in locali e concerti. «La nostra presenza scoraggia danneggiamenti e azioni cinimose».

Alle due di notte il primo caffè. «Saremo in servizio da mezzanotte alle quattro - spiega ancora Lo Monaco - con una macchina di supporto sul Lungo Tiroton». Un ultimo controllo per la chiusura, e il turno finisce. «Abbiamo ritenuto che valesse la pena sostenere questa iniziativa maturata a partire dai commercianti - dice Marco Galandra, assessore comunale alla sicurezza - Questa prima uscita è avvenuta in un momento tranquillo per la movida: nei prossimi giorni e durante la notte bianca, vedremo se ci saranno miglioramenti».

su Twitter @GabrieleCona

di PAVIA  
FOTO E VIDEO DEI CONTROLLI  
www.la Repubblica.it

34

## INTERPELLANZA

Alla cortese attenzione del  
Sindaco Alessandro Cattaneo e del  
Presidente del Consiglio Comunale  
Raffaello Sgotto

Oggetto: Segnaletica di monumenti cittadini

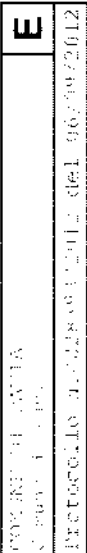
All'inizio dell'estate è apparsa in città una nuova segnaletica indicante percorsi turistici.

L'iniziativa è senz'altro positiva, ma le indicazioni contenute in tali cartelli risultano chiaramente incomplete

### CHIEDO

- a chi sia stata commissionata tale realizzazione
- chi abbia controllato l'opera finita
- se si pensi di completare tali cartelli con ulteriori indicazioni
- se sia vero che, come apparso sulla stampa, il Comune non abbia speso niente per tale realizzazione

Mariella Rognoni  
Consigliere comunale  
Democrazia e Solidarietà



35



PAVIA, li 14-07-2012

C.A. Chiar.mo Sig. Sindaco del Comune di Pavia  
Chiar.mo Sig. Presidente del Consiglio  
TUTTI Assessori competenti,

Il sottoscritto Vincenzo Vigna Consigliere Comunale IDV, pone le seguenti IQ- Interrogazioni urgenti per il Consiglio Comunale del giorno 16 luglio 2012:

E

>1) I.Q. /

Premesso che

sul quotidiano locale di oggi sabato 14 luglio è apparsa una ampia documentazione sul cantiere DEA dai preoccupanti e drammatici contenuti, prevedendo che domani e dopo saranno pubblicate ulteriori notizie, pur valutando apprezzabile l'impegno dei vertici del San Matteo per risolvere la situazione al più presto, si chiede se l'Assessore alla Sanità era al corrente di tale problematica.

Segue interpellanza urgente:

INTERPELLANZA SULLO STATO DELL'ARTE DEL FUTURO San Matteo

Premesso che

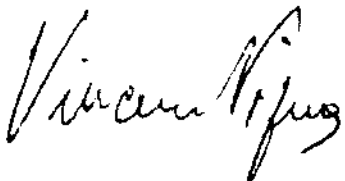
- La città di Pavia viene considerata "città della salute" per le sue eccellenze
- La città di Pavia possiede ben 3 I.R.C.C.S. di rilevanza internazionale
- Nella città di Pavia è stato costruito il CNAO, Centro Internazionale di Adroterapia Oncologica, unico in Italia (ve ne sono solo quattro al mondo), altro esempio di eccellenza
- A Pavia da anni si sta costruendo il nuovo ospedale all'interno del Policlinico San Matteo, chiamato "Dea"
- Il comune di Pavia esprime nell'ambito del Policlinico San Matteo un componente nel Consiglio di Amministrazione
- Negli ultimi mesi dell'anno 2011 era stato annunciato che la struttura sarebbe stata ultimata, tant'è che era già stata fissata una data per la sua inaugurazione
- Con l'introduzione del nuovo sistema per la chiamata del servizio emergenza tramite il numero unico 112, nell'ambito della struttura Dea dovrebbe essere inserita la centrale unica operativa che gestisce il sistema dell'area regionale 4, comprendente le province di Pavia Lodi, Cremona e Mantova

Tutto quanto premesso, in riferimento al nuovo ospedale DEA si chiede di voler conoscere:

1. Quale sia lo stato dei lavori eseguiti e se sia vero che i reparti di degenza sono già stati ultimati, arredati e consegnati all'Amministrazione
2. Quali siano le parti dell'ospedale non ancora finite
3. Come mai tale struttura, la cui posa della prima pietra avvenne nell'anno 2004, (addirittura il pres. Berlusconi venne a Pavia alla inaugurazione posa della prima pietra) doveva essere completata entro 4 anni , quindi nel 2008, e invece siamo a metà del 2012, ovvero a distanza di 8 anni dall'inizio, non sia ancora stata ultimata
4. Quali sono le motivazioni che hanno portato a questo allungamento dei tempi e se ci sono valide giustificazioni
5. Il prolungamento dei tempi ha portato anche un aumento dei costi? Se si quali sono i costi iniziali e quelli finali?
6. La non messa a regime della struttura DEA in tempi congrui ha sicuramente provocato un mancato guadagno alla Fondazione San Matteo e un grave danno di servizi e immagine alla città di Pavia; Basta vivere in alcuni reparti dell'attuale struttura per rilevare che nel 2012 non esiste l'aria condizionata. Sono state individuate eventuali cause e responsabilità?

**Grazie. Distinti saluti.**

**Vincenzo Vigna**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Vincenzo Vigna', written in a cursive style.

30



Segreteria Generale

28865

21/5/2022

AL COMUNE DI PAVIA

01127 - PAVIA

INTERPELLANZA

PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DANTE LABATE

- Considerato che nei primi giorni del mese di settembre sulla pagina facebook pubblica del vicesindaco Sig. Gianmarco Centinaio, apparivano frasi inopportune nei confronti della istituzione "Regione Calabria";
- Visto che le frasi erano riferite ad una fattura non corrisposta da parte della stessa "Regione Calabria" all'amministrazione comunale per il patrocinio della manifestazione "Paesaggi e paesaggi";
- Premesso che sembrerebbe che la "Regione Calabria" abbia semplicemente rinviato il pagamento;
- Considerato che le affermazioni del vicesindaco sono andati oltre i limiti della normale critica poiché ha paragonato gli atteggiamenti della "Regione Calabria" ad atteggiamenti di tipo 'ndranghetistico;
- Visto che tali affermazioni sono state riprese con particolare rilevanza dal quotidiano locale;
- Considerato che a dispetto di quanto ritiene il vicesindaco e parte della sua formazione politica la Calabria, così come tutte le regioni del mondo è costituita per la gran parte da gente onesta e dignitosa che deve anche combattere con il fenomeno della criminalità organizzata;
- Ritenuto che le affermazioni fatte dal secondo cittadino di Pavia nei confronti della Calabria e dei suoi cittadini e di coloro, compreso il sottoscritto, che hanno dovuto lasciare la loro terra per portare ulteriore ricchezza a questa parte dell'Italia siano segno di offesa e quasi razzismo;
- Premesso che da parte dello scrivente ci si augura che le dichiarazioni siano state un semplice atto, mal riuscito, di propaganda elettorale verso una certa parte della Lega Nord;

SI CHIEDE

1. al vicesindaco di motivare le sue strane dichiarazioni;
2. se non ritenga necessario specificare meglio il significato delle sue affermazioni con opportune scuse nei confronti di una popolazione che ha svolto sempre con orgoglio e dignità la propria attività;

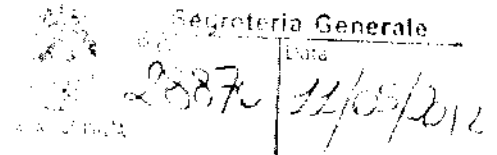
Si richiede cortesemente risposta in aula e scritta.

Distinti saluti  
Dante Labate



37

INTERPELLANZA



AL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO Dott.  
SGOTTO RAFFAELE

AL SINDACO  
Ing. CATTANEO ALESSANDRO

OGGETTO: Asfalture e ripristini stradali

Avendo appreso dalla stampa e dalla televisione locale la campagna pubblicitaria avviata dall'Amministrazione Comunale sulle vie della città interessate al ripristino e riasfaltatura, sono cortesemente a

#### CHIEDERE

L'importo stanziato ed erogato dalla soc. LGH al Comune di Pavia.

Il costo globale degli interventi.

Il criterio di individuazione delle priorità messe in atto.

La spesa sostenuta per la sopracitata campagna pubblicitaria dall'Amm. Comunale.

In attesa di una risposta nella prossima seduta del Consiglio Comunale porgo cordiali saluti.

PAVIA, 10 settembre 2012

Consigliere Comunale

Sergio Maggi

38



Partito Democratico  
Gruppo consiliare Pavia

Pavia, 11 settembre 2012

INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE DEPAOLI  
SU INCARICO ADDETTO STAMPA DEL SINDACO

Il sottoscritto consigliere,

venuto a conoscenza di un nuovo incarico per addetto stampa del Sindaco in aggiunta a quello in essere da inizio mandato,

CHIEDE DI SAPERE:

se ciò corrisponda a verità e in tal caso con quale provvedimento sia stato nominato il nuovo addetto, con quali mansioni, con quale durata di incarico e con quali costi per il Comune di Pavia;

quale sia la motivazione che ha portato a tale incarico, considerato che appunto da inizio mandato il Sindaco si avvale già di addetto stampa di sua fiducia.

*Massimo Depaoli*

